

Convegno Tematico Nazionale FeDerSerD
Adolescenza
Vulnerabilità, esordi psicotici, dipendenze
Palermo 17 ottobre 2014



***Condividere, Cooperare, Co-progettare:
esperienze di prevenzione del disagio
giovanile nell'area delle dipendenze***

Dott.ssa Marina Ciaramitaro
A.S.P. di Palermo - U.O.C. Dipendenze Patologiche

Condividere, Cooperare, Co-Progettare
tre espressioni verbali che descrivono sinteticamente
le esperienze dei progetti
Integrazione degli Interventi
e
Friends
che hanno operato nell'ottica della metodologia di rete,
in un sistema di collaborazione tra SerT,
Servizi A.S.P. dedicati ai minori,
Pubbliche Amministrazioni,
realità del no profit e volontariato presenti sul territorio



Progetto *Integrazione degli Interventi* *Progetto Friends*

Mission

favorire la salute e il benessere relazionale in adolescenza

Rete

giovani , operatori sanitari, operatori del privato sociale, genitori, docenti, adulti significativi

Attività

Sportello d'ascolto a scuola

Incontri

con gruppi di studenti con finalità di tipo informativo

Sportello clinico

di consulenza per adolescenti e famiglie dedicato al contenimento del rischio



Progetto *Integrazione degli Interventi*

Progetto *Friends*

Attività

- incontri a scuola dedicati a gruppi di studenti con finalità formativa

Obiettivi

- ***favorire un percorso di conoscenza di sé***, degli altri, del contesto di appartenenza, al fine di aumentare il livello di consapevolezza dei ragazzi sugli effetti delle azioni in relazione al contesto
- ***contribuire a sviluppare una competenza contestuale*** che aiuti a riconoscere le richieste esplicite ed implicite che provengono dall'ambiente relazionale
- ***implementare il livello di consapevolezza*** sul significato dei comportamenti nel contesto relazionale e delle aspettative altrui
- ***implementare il pensiero critico***
la capacità di leggere i contesti e riconoscerne i vincoli, lavorando sulla propria autostima, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé e dei propri ruoli



Progetto *Integrazione degli Interventi* Progetto *Friends*

Attività di formazione

dedicata ai docenti finalizzata a fornire nuovi strumenti per individuare le diverse espressioni del disagio giovanile e per gestire le situazioni a rischio anche attraverso l'analisi degli stili di vita e degli attuali modelli di consumo di sostanze

Attività di ricerca

finalizzata ad esplorare lo stile di vita degli adolescenti e le informazioni in possesso dei ragazzi sulle sostanze e sui loro effetti, il livello di autostima e la qualità delle relazioni familiari



Progetto *Integrazione degli Interventi*

Progetto *Friends*

Conclusioni

Tra i fattori che proteggono i giovani dai comportamenti a rischio e da situazioni di disagio, si distinguono la **qualità delle relazioni con i genitori e i docenti**, la **qualità dell'accudimento** che i genitori svolgono e, infine, il **ruolo educativo delle regole**. Consideriamo fondamentale una riflessione **sull'importanza del rispetto delle regole**, della negoziazione sulle stesse e delle modalità per rispettarle mantenendo un equilibrio tra contenimento e controllo.

È emerso quanto sia utile **lavorare sulla relazione genitori-figli** coinvolgendo nei progetti di promozione alla salute **entrambi i genitori** e, in particolar modo, la figura paterna che dai dati risulta meno presente o percepita come tale dai ragazzi. La figura genitoriale maschile si rivela utile nella mediazione delle regole, essenziale per l'evoluzione della struttura familiare, specialmente in presenza di figli adolescenti.



Progetto *Integrazione degli Interventi* Progetto *Friends*

Anche ***la scuola ha un ruolo fondamentale come fattore protettivo*** per quei ragazzi che la frequentano con regolarità, che sentono di essere considerati affidabili dai docenti, che si impegnano nello studio e che percepiscono di essere stimati anche dai loro genitori i quali ne riconoscono l'impegno scolastico. Dai dati emersi si evince anche che, in situazioni di disagio, la maggior parte dei ragazzi non si rivolge ai docenti. Per tale motivo, durante il secondo anno dei Progetti, la formazione dei docenti è stata centrata sul rapporto professori/alunni, soffermandosi sulle difficoltà che gli insegnanti incontrano nel rispondere alle necessità emotive e cognitive degli alunni.



Progetto *Integrazione degli Interventi* Progetto *Friends*

I nostri numeri

Anni scolastici 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010

Scuole medie inferiori	5
Scuole medie superiori	6
Studenti coinvolti	2.516
Classi coinvolte	117
Interventi in classe	172
Incontri effettuati con docenti e/o con dirigenti scolastici	93
Colloqui con adolescenti	466
Colloqui con genitori	640
Colloqui con adulti significativi e di riferimento e/o interventi con le famiglie nucleari e allargate	353
Questionari/test utilizzati	3
Test e/o questionari somministrati	3644



L'esperienza dei progetti *Integrazione degli Interventi* e *Friends* è presentata nel volume: ***Condividere, Cooperare, Co-progettare - esperienze di prevenzione del disagio giovanile nell'area delle dipendenze -***

Autori:

Natala Barbagallo

Marco Berardi

Antonina Bova

Luca Bastiani

Marina Ciaramitaro

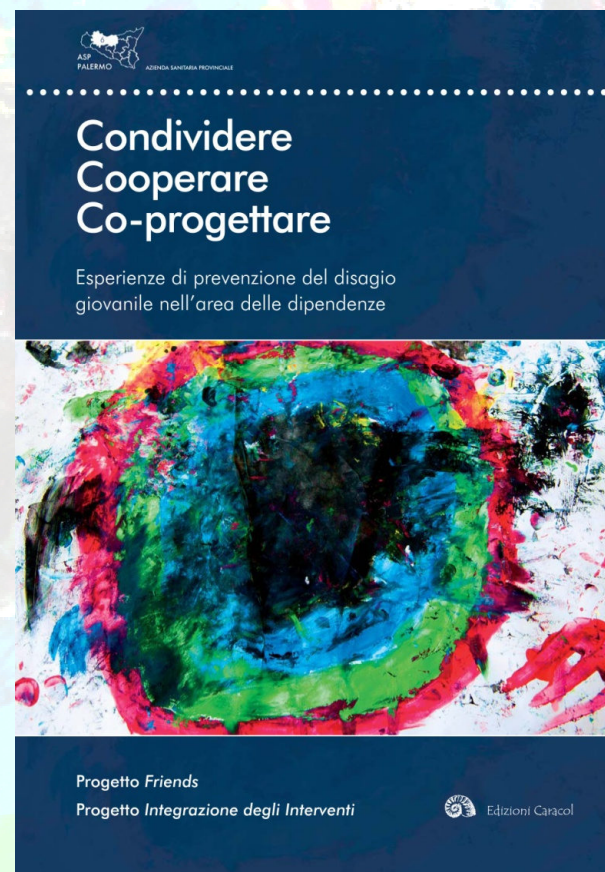
Viviana Lombardo

Giovanna Ripoli

Rosanna Rubino

Giampaolo Spinnato

Maria Laura Stancampiano



www.dipendenzepatologichepalermo.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Si ringraziano:

Gli allievi, le famiglie, i docenti e i Dirigenti Scolastici delle Scuole: Istituto Tecnico Comprensivo Mario Rutelli, Liceo Classico Garibaldi, Istituto Statale d'Arte Vincenzo Ragusa e Istituto Tecnico Comprensivo Pio La Torre di Palermo, Istituto Statale d'Arte Mario D'Aleo di Monreale, Liceo Classico Gregorio Ugdulena di Termini Imerese sezione Scienze Umane sede di Caccamo, Scuola Media Statale Archimede, Scuola Media Statale del Convitto Nazionale e Scuola Media Statale Benedetto D'Acquisto di Palermo che hanno partecipato al progetto. La loro collaborazione è stata determinante per la buona riuscita dell'iniziativa.

Serena Amoncelli, Susanna Bonomolo, Maria Enrica Batolo, Marcella Bertolino, Sabrina Di Pasquale, Giuseppina Gaglio, Alessandro La Duca, Enza Licciardi, Laura Marcello, Rosalia Murania, Grazia Randazzo, Valentina Scherma, Carmela Trippodo per la collaborazione prestata durante il tirocinio.

Antonella Caro, Tiziana Compagno, Silvia Decaro, Sonia Famà, Laura Pavia, Maria Rita Pepe, Elena Presti, Silvia Riccobono, Rita Rubino, Donatella Segretario, Francesca Uva della Cooperativa Fenice.

Il dott. A. Claudio Casiglia primo Responsabile del Progetto Integrazione degli Interventi

